Appuntamento Tre mesi di «orazioni» del comico e musica del menestrello bolognese per raccogliere fondi

Bis di Comaschi e Carpani per i lavori in San Petronio

Un ritorno a grande richiesta. Di quelli quasi obbligati, visto il successo dello scorso anno. Ricordate «San Petronio con vista», la serie di incontri ideati da Giorgio Comaschi in collaborazione con Fausto Carpani, per dare una mano alla ristrutturazione della basilica? Visto che nel 2012 questa formula di visita-spettacolo ha funzionato bene con quasi 2000 persone e un incasso di circa 10 mila euro (con il pubblico che, tra l'altro, non può superare le 70 unità a sera), quest'anno si replica.

Due le iniziative. La prima è «I segreti della Basilica» e inaugurerà venerdì 7 (repliche: 8, 14, 15, 20, 21, 28 e 29 giugno, ritrovo alle 21 davanti a San Petronio, ingresso 15€, prenotazione obbligatoria al 334/3787219. Presto verranno comunicate le date di luglio). In questa occasione il pubblico, guidato da Marina Pitta che vestirà i panni della perpetua, verrà introdotto all'interno della chiesa ed entrerà in contatto con alcune parti della basilica che forse non conosce ancora e ne scoprirà i segreti che queste ancora conservano. L'attrice reciterà anche una non facile poesia di Giosuè Carducci, «Nella Basilica di San Petronio».

Verso il 350° anniversario La basilica di San Petronio è da tempo in restauro per essere pronta per le celebrazioni di quest'anno

Qui potrà ascoltare la voce di San Petronio e quella dell'organo, suonato da Don Riccardo. Quindi, spiega Comaschi, «si siederà sotto al pulpito della navata centrale. Da lì io affabulerò sull'incoronazione a imperatore di Carlo V nel 1530». A riempire il vuoto del resto della città ad agosto (a partire dall'1, con 7 date in programma) sarà poi Fausto Carpani con «Questa è la mia città!»: «Una carrellata — spiega il cantautore bolognese — di mie canzoni sui luoghi di Bologna in cui verranno proiettate delle immagini a commento delle canzoni, proprio come si faceva un tempo». Queste ultime serate si terranno all'interno del chiostro della basilica (ritrovo a Corte de' Galluzzi alle 21, biglietto 16€ con consumazione analcolica).

Intanto i lavori ristrutturazione continuano, anche con l'aiuto della società Factum Arte, con sede a Madrid ma che ha da poco aperto uno studio a due passi dalla basilica proprio per rilevare, attraverso l'uso di sofisticati laser, ogni sua vibrazione.

Paola Gabrielli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un progetto Cna

Spazi dedicati alla cultura, arriva la banca dati online

Più di 130 spazi a Bologna dove poter presentare un libro, proiettare un film o esporre una mostra. Censiti e catalogati on line sul nuovo sito www.spazioallacultura.it promosso da «Cna Cultura e Creatività». Il nuovo strumento di servizio, presentato dal raggruppamento nato un anno fa e che raccoglie 650 realtà del mondo della cultura, ha già monitorato 51 spazi pubblici e 19 gratuiti, con informazioni dettagliate su eventuali costi, capienza e modalità di prenotazione. Oltre a biblioteche, sale di quartiere ed edifici storici, nell'elenco, aperto a futuri inserimenti, figurano anche spazi più insoliti come capannoni artigianali, concept store e sedi della stessa Cna. «Il sito è il primo del suo genere a Bologna, visto che sinora le informazioni sugli spazi disponibili erano piuttosto frammentate», osserva Antonio Bagnoli, portavoce di «Cna Cultura e Creatività». Il sito verrà messo da Cna a disposizione del Comune di Bologna e della sua struttura turistica Bologna Welcome, che potrà integrarlo con le proprie proposte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA